


# 1946-2016 SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## Progetto del CIDI Torino

### ***RACCONTA UNA DEPUTATA DELLA COSTITUENTE*** ***Per costruire una mappa e una linea del tempo sui sentieri di vita di*** ***donne straordinarie***



Il 2 giugno 1946 i cittadini italiani sono chiamati a scegliere, con un referendum istituzionale, tra Monarchia e Repubblica, e ad eleggere 556 deputati dell'Assemblea Costituente della neonata Repubblica Italiana. Votarono quasi venticinque milioni di cittadine e di cittadini, l'89% degli aventi diritto, in leggera maggioranza donne.

Le donne, che fino ad allora erano state escluse dal suffragio, avevano finalmente ottenuto questo diritto con il decreto legislativo luogotenenziale n. 23 del 31 gennaio 1945. La prima esperienza istituzionale era arrivata il 25 settembre 1945, con la convocazione della Consulta Nazionale, l'assemblea legislativa provvisoria in attesa delle prime elezioni politiche regolari, quando furono 13 le donne partecipanti su circa 430 nominati: per il PCI Gisella Florealini della Porta, Ofelia Garoia, Teresa Noce, Rina Picolato, Elettra Pollastrini; Adele Bei, comunista, era stata indicata dalla CGIL; per il Partito socialista Clementina Caligaris, Jole Lombardi, Claudia Maffioli; per la DC Laura Bianchini e Angela Guidi Cingolani; per il Partito liberale Virginia MinolettiQuarello; Bastianina Musu per il Partito d'Azione, sostituita in ottobre, alla sua morte, da Ada Prospero Marchesini Gobetti.

L'anno successivo, per la prima volta, le donne furono chiamate a votare nelle elezioni amministrative di oltre 6.000 comuni, che si svolsero tra il 10 marzo e il 7 aprile 1946. In quella occasione numerose furono le candidate elette: circa duemila divennero consigliere comunali, solo poche invece furono sindaci, vicesindaci e assessori.

Nelle successive elezioni per la Costituente, nonostante la massiccia partecipazione alla campagna elettorale e al voto, a rappresentare nelle liste la componente femminile furono solo 226 candidate, di cui 68 nelle liste del PCI, 30 in quelle della DC, 16 col PSI. Furono elette nove rappresentanti della DC (AGAMBEN FEDERICI Maria, BIANCHINI Laura, CONCIE Elisabetta, DELLICASTELLI Filomena, DEUNTERRICHTER JERVOLINO Maria, GOTELLI Angela, GUIDICINGOLANI Angela Maria, NICOTRAVERZOTTO Maria, TITOMANLIO Vittoria), altrettante del PCI (BEICIUFOLI Adele, GALLICOSPANON Nadia, IOTTI (Leonilde) Nilde, MATTEI Teresa, MINELLAMOLINARI Angiola, MONTAGNANATOGLIATTI Rita, NOCE LONGO Teresa, POLLASTRINI Elettra, ROSSI Maria Maddalena, due del PSI (BIANCHI Bianca, MERLIN Angelina) e una del Fronte dell'Uomo Qualunque (PENNABUSCEMI Ottavia).

Per quasi tutte la Costituente rappresentò l'inizio di una presenza importante nelle istituzioni, perché furono elette al Parlamento nelle prime legislature e poterono esercitare un'innegabile influenza nella vita pubblica, in particolare fino agli anni sessanta e settanta. Tuttavia, oggi, con la possibile eccezione rappresentata da Nilde Iotti, che fu eletta per 13 legislature e ricoprì il ruolo di presidente della Camera dal 1979 al 1992, le "Donne della Costituente" sono per lo più sconosciute al grande pubblico e forse anche agli insegnanti e agli studenti delle scuole italiane. Noi pensiamo che il 70° Anniversario della Repubblica, che è anche il 70°

anniversario delle elezioni in cui le donne votarono per la prima volta, possa costituire il momento in cui si pone fine a questa grave dimenticanza. Per questo chiediamo agli insegnanti interessati al progetto di impegnarsi con noi a partire dalla programmazione didattica del settembre 2015, riscoprendo le loro biografie, ricostruendo e raccontando i legami fittissimi che esse hanno avuto con la storia sociale, economica, culturale e politica del Novecento, coinvolgendo scuole italiane di tutte le regioni per prendersi cura di una di loro, per raccogliere sul proprio territorio e negli archivi nazionali documenti privati e pubblici, lettere, fotografie, opere a stampa, testimonianze e memorie in grado di rappresentare non solo la vicenda personale di queste figure "esemplari", ma anche i caratteri e le trasformazioni di tre generazioni di donne di un'Italia che intanto si andava rapidamente modernizzando, sul piano economico, sociale e culturale.

Per ognuna delle donne della Costituente vorremmo così raccogliere, al più tardi entro il mese di gennaio 2016, una documentazione la più ampia possibile su cui condurre localmente, anche con indicazioni comuni provenienti dal gruppo di progetto, laboratori didattici per realizzare narrazioni generali o su singoli episodi particolarmente significativi, *mappe* dei luoghi, degli eventi e delle azioni di cui sono state protagoniste o vittime, una *linea del tempo* che permetta di rappresentare graficamente e in sintesi le loro biografie, con una selezione dei documenti riscoperti e riprodotti nelle forme che si ritengono più opportune. Sulla base dei risultati raggiunti in questo lavoro di ricerca e di comunicazione, si potrà pensare successivamente, entro la fine dell'anno scolastico 2015-2016, di realizzare una pubblicazione che raccolga i migliori lavori delle scuole.

Intendiamo inoltre organizzare due eventi centrali. Il primo a Torino, nell'aprile 2016, in occasione dell'anniversario delle prime votazioni che videro la partecipazione femminile, quelle amministrative del marzo-aprile 1946, con un convegno nazionale di studio rivolto in particolare al mondo della scuola, sulle 21 costituenti e sulla transizione politica, culturale, economica e sociale del periodo 1945-1948. Il secondo a Roma, entro il 2 giugno 2016, in cui vorremmo che una rappresentanza delle scuole che hanno partecipato al progetto potesse incontrare e conoscere alcuni dei luoghi istituzionali più significativi della Repubblica.

Gli insegnanti e le singole scuole potranno aderire al progetto entro il 30 settembre 2015, comunicando il proprio interesse, l'impostazione della ricerca e il nominativo prescelto all'indirizzo di posta elettronica del CIDI Torino: [ciditorino.mail@gmail.com](mailto:ciditorino.mail@gmail.com)

Il CIDI Torino metterà a disposizione degli insegnanti interessati, a partire da settembre, una prima documentazione digitale comprendente la biografia delle costituenti, una bibliografia essenziale, l'indicazione delle principali istituzioni culturali da contattare per la ricerca, un format per la classificazione dei materiali e delle informazioni. Le singole scuole sono inoltre invitate a realizzare una rete di collaborazioni e di patrocini a livello locale, con amministrazioni, istituzioni culturali, associazioni ed enti da coinvolgere nella ricerca e nella presentazione dei risultati.

TORINO, 17 giugno 2015

Per il Gruppo di Storia

Carlo Palumbo



**Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti**

**Via Maria Ausiliatrice, 45- 10152 - Torino**